



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE MAGISTRIS"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado
Ballao, Goni, San Basilio, San Nicolò Gerrei, Sant'Andrea Frius, Silius, Villasalto
Via E. D'Arborea - 09040 SAN NICOLÒ GERREI (CA)
Codice Fiscale: 92105290925 – Codice Meccanografico: CAIC88500L
Tel. 070 950064; e-mail: caic88500l@istruzione.it; caic88500l@pec.istruzione.it
www.icgerrei.gov.it



Piano Annuale per l'Inclusione A.S.2017/2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	16
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	24
➤ ADHD/DOP (Disturbo Oppositivo Provocatorio)	
➤ Borderline cognitivo/FLI (Funzionamento Intellettivo Limite)	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	9
➤ Altro	
Totali	49
% su popolazione scolastica	7.7 %
N° PEI da redigere dai GLHO	16
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	24
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9

Dettaglio	
infanzia - Numero alunni	120
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	1
Primaria - Numero alunni	312
5. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	10
6. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	11
➤ ADHD/DOP (Disturbo Oppositivo Provocatorio)	
➤ Borderline cognitivo/FLI (Funzionamento Intellettivo Limite)	
➤ Altro	
7. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	

➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	
Secondaria di 1° grado - Numero alunni	198
8. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	5
9. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	13
➤ ADHD/DOP (Disturbo Oppositivo Provocatorio)	
➤ Borderline cognitivo/FLI (Funzionamento Intellettivo Limite)	
➤ Altro	
10. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	7
➤ Altro	

B. Risorse professionali specifiche	<i>utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
	Attività prevalentemente con la classe	SI
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate	SI
	Attività di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	Attività prevalentemente nella classe	SI
Assistenti alla comunicazione L'assistente alla comunicazione è un operatore qualificato che utilizza modalità comunicative specifiche per facilitare la comunicazione delle persone con disabilità sensoriale.	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	Attività prevalentemente nella classe	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		NO
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe/Referente di classe	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (Laurea, Master, Specializzazioni, Corsi di aggiornamento, ecc.)	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Altro:	
G. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Altro:	
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Presenza delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità					x
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Presenza di insegnanti con specifiche conoscenze preparati per l'impiego di tecnologie digitali				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	x				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2017/18

Presenza delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità

Un obiettivo è l'ulteriore incremento delle risorse umane e materiali (finanziamenti, risorse esterne, insegnanti di sostegno, AEC, esperti, figure di riferimento, ecc)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

*Coordinatore/referente/funzione strumentale sui BES
Accordi di programma soprattutto con i comuni, territoriali, EE.LL.*

Presenza di alunni stranieri non alfabetizzati

Nel nostro istituto non sono presenti alunni stranieri non alfabetizzati.

Presenza di insegnanti con specifiche conoscenze per l'impiego di tecnologie digitali

*Un docente esperto ricopre l'incarico di funzione strumentale per l'informatica e si occupa di aggiornare il sito della scuola.
Corsi per implementare interventi di accoglienza.*

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

*Formazione in rete
Formazione interna
Autoformazione*

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Monitoraggio dei livelli di inclusività raggiunti e raggiungibili tramite l'osservazione sistematica della partecipazione diretta degli alunni con bisogni educativi speciali alle diverse attività comuni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno/ supporto presenti all'interno della scuola

*Predisposizione PDP diversificati;
Orario didattico (flessibilità, in funzione della didattica, progettazione di orari in cui i docenti a disposizione supportano la didattica, progettazione di orari in cui i docenti supportino la didattica dietro compenso)*

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

*Coinvolgimento e utilizzo delle risorse umane individuate per consulenza e per interventi nella didattica (vedi EE. LL., Plus, Associazioni di Volontariato, Esperti esterni etc.).
Attivazione del progetto "Psicologo a scuola" finanziato dall'Unione dei Comuni o dalla RAS con tutti a Iscol@*

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

*Coinvolgimento in percorsi sulla genitorialità (PLUS, EE.LL.)
Partecipazioni al GLI, GLHO Consigli di classe, interclasse
Progettare momenti di incontro tra scuola e famiglia*

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
Incentivare il curriculum verticale tra i diversi ordini di scuole**

*Utilizzo di metodi e strategie di insegnamento più inclusivi rispetto alla lezione frontale (apprendimento cooperativo, lavoro per gruppi, lavoro laboratoriale, altro)
Aggiornamento sul curriculum verticale*

Valorizzazione delle risorse esistenti

*Competenze specifiche dei docenti da utilizzare in progetti specifici
Condivisione di strategie e buone pratiche che già hanno funzionato in precedenti esperienze, anche in altri contesti..*

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Maggiori risorse aggiuntive (qualora dovessero essere assegnate alla scuola) verranno utilizzate nella realizzazione di percorsi specifici che favoriranno l'inclusività.

Convocazione di GLH mirati a favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro (vedi progettazione relativa a percorsi di continuità limitati nel tempo per accompagnare gli alunni nella fase di passaggio da un ordine di scuola ad un altro).

Nel caso di alunni con disabilità, gli insegnanti specializzati potranno all'inizio dell'anno scolastico progettare delle attività mirate all'accompagnamento degli alunni.

- PAI A.S. 2017/2018

deliberato dal GLI in data 05 giugno

deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/giugno/2017–Delibera n.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Pitzalis**